

**REPUBBLICA ITALIANA  
REGIONE SICILIANA**



**Procedura aperta per l'affidamento in concessione, senza esclusiva, dei servizi pubblici di trasporto marittimo di passeggeri, veicoli e merci (anche pericolose), in regime di servizio pubblico con compensazione finanziaria, attraverso navi ro-ro, per la continuità territoriale marittima delle Isole Minori della Sicilia**

|                   |                       |                            |
|-------------------|-----------------------|----------------------------|
| <b>Lotto I°</b>   | <b>CIG 8844173A6F</b> | <b>CUP G69J21006330002</b> |
| <b>Lotto II°</b>  | <b>CIG 88441821DF</b> | <b>CUP G69J21006340002</b> |
| <b>Lotto III°</b> | <b>CIG 884418652B</b> | <b>CUP G69J21006350002</b> |
| <b>Lotto IV°</b>  | <b>CIG 8844194BC3</b> | <b>CUP G69J21006370002</b> |
| <b>Lotto V°</b>   | <b>CIG 8844203333</b> | <b>CUP G69J21006380002</b> |

**ASSISTENZA A PERSONE A MOBILITÀ RIDOTTA E FORMAZIONE**

**Premessa**

Il Concessionario è tenuto a svolgere le necessarie attività di assistenza finalizzate a garantire le pari opportunità dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta che viaggiano a bordo delle proprie navi nonché a garantire, per le medesime finalità, l'erogazione di adeguata formazione del proprio personale.

Il Concessionario inoltre è tenuto ad attuare, in ottemperanza alle previsioni del decreto legislativo 8 marzo 2005 n. 52, tutte le misure previste dalla Circolare del MIT n. 10/SM, e rispettivi allegati nn. 1 e 2 (linee guida concernenti le prescrizioni tecniche), prot. 151 del del 4 gennaio 2007, nonché le prescrizioni dell'art. 26 del DPR 503/96 e del D.M. dei Lavori Pubblici n. 236/1989.

**ASSISTENZA NEI PORTI**

Il concessionario deve porre in essere le misure necessarie per consentire alle persone con disabilità e a mobilità ridotta di:

1. Comunicare l'arrivo in un porto e la richiesta di assistenza;
2. Sportarsi dal punto di ingresso al banco dell'accettazione (se esiste) o alla nave;
3. Adempiere alle formalità di registrazione del passeggero e dei bagagli, senecessario;
4. Procedere dal banco dell'accettazione (se esiste) alla nave;
5. Imbarcarsi sulla nave, mediante elevatori, sedie a rotelle o altra assistenza specifica necessaria, prevista nel Capitolato tecnico di riferimento;
6. Procedere dal portellone della nave al posto a sedere o al settore;
7. Riporre e recuperare il bagaglio a bordo;
8. Procedere dal posto a sedere al portellone della nave;
9. Sbarcare dalla nave, mediante elevatori, sedie a rotelle o altra assistenza specifica necessaria;
10. Ritirare i bagagli (se necessario);
11. Procedere dalla sala ritiro bagaglio dal punto di sbarco a un punto di uscitadesignato;
12. Recarsi ai servizi igienici in caso di necessità;
13. Garantire all'eventuale accompagnatore, qualora ne faccia richiesta, di poter prestare la necessaria assistenza in porto nonché per l'imbarco e lo sbarco;

14. Poter usufruire di tutte le necessarie attrezzature per la mobilità, comprese le sedie a rotelle elettriche;
15. Usufruire della sostituzione temporanea di attrezzatura per la mobilità danneggiata o smarrita, tenendo presente che la sostituzione con ausili comparabili potrebbe non essere fattibile;
16. Godere della assistenza a terra per animali da assistenza riconosciuti, ove opportuno;
17. Acquisire le necessarie informazioni in formato accessibile per le operazioni di imbarco e di sbarco.

#### **ASSISTENZA A BORDO DELLE UNITA' NAVALI**

L'impresa concessionaria deve porre in essere le misure necessarie per garantire:

1. trasporto sulla unità navale degli animali da assistenza riconosciuti, nel rispetto della regolamentazione nazionale;
2. oltre agli apparecchi medici, trasporto di massimo due attrezzature per la mobilità per persona con disabilità o a mobilità ridotta, comprese sedie a rotelle elettriche;
3. la comunicazione delle informazioni essenziali sull'itinerario in formato accessibile;
4. la realizzazione di ogni sforzo ragionevole al fine di attribuire, su richiesta, i posti a sedere tenendo conto delle esigenze delle singole persone con disabilità o a mobilità ridotta, nel rispetto dei requisiti di sicurezza e limitatamente alla disponibilità;
5. se necessario, assistenza alle persone affinché possano raggiungere i servizi igienici;
6. sistemazione degli eventuali accompagnatori in posti a sedere vicini alla persona con disabilità o a mobilità ridotta.

#### **FORMAZIONE IN MATERIA DI DISABILITÀ - SENSIBILIZZAZIONE ALLA DISABILITÀ**

Il Concessionario assicura la necessaria formazione del personale in materia di disabilità con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. Sensibilizzazione alle disabilità fisiche, sensoriali (uditive e visive), nascoste o di apprendimento e trattamento adeguato dei passeggeri che ne sono colpiti, compresa la capacità di distinguere fra le varie abilità di individui con mobilità, orientamento o comunicazione ridotta;
2. Barriere incontrate da persone a mobilità ridotta, comprese barriere attitudinali, ambientali/fisiche, organizzative;
3. Animali da assistenza riconosciuti, loro ruolo ed esigenze;
4. Capacità di far fronte a situazioni inattese;
5. Abilità interpersonali e metodi di comunicazione con non udenti e ipovedenti, che soffrono di disturbi del linguaggio o persone con difficoltà di apprendimento;
6. Generale consapevolezza degli orientamenti dell'IMO riguardo alla progettazione e la gestione di navi da passeggeri al fine di rispondere alle necessità degli anziani e dei disabili;
7. Capacità di maneggiare con cura sedie a rotelle e altri ausili alla mobilità al fine di evitare danni (per tutto il personale addetto alla movimentazione dei bagagli).

#### **FORMAZIONE INCENTRATA SULL'ASSISTENZA ALLA DISABILITÀ'**

Il Concessionario assicura la necessaria formazione del personale che assiste direttamente persone a mobilità ridotta con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

1. come aiutare gli utilizzatori di sedie a rotelle a sedersi sulla sedia a rotelle e ad alzarsi;
2. capacità di fornire assistenza alle persone a mobilità ridotta che viaggiano con un animale da assistenza riconosciuto, compreso il ruolo e le esigenze di tali animali;
3. tecniche per scortare passeggeri non vedenti e ipovedenti e per trattare e trasportare animali da assistenza riconosciuti;
4. conoscenza dei tipi di attrezzatura che possono assistere le persone a mobilità ridotta e del modo di utilizzare tali attrezzature;

5. utilizzo delle attrezzature di assistenza all'imbarco e allo sbarco e conoscenza delle procedure adeguate di assistenza all'imbarco e allo sbarco che tutelano la sicurezza e la dignità delle persone a mobilità ridotta;
6. sufficiente comprensione dell'esigenza di assistenza affidabile e professionale, nonché consapevolezza della possibilità che alcuni passeggeri con disabilità provino sensazioni di vulnerabilità durante il viaggio a causa della loro dipendenza dall'assistenza fornita;
7. conoscenza delle tecniche di pronto intervento e soccorso.